

Siracusa. Turismo, albergatori senza prospettive: sos delle strutture ricettive

“Dopo l’estate, prospettive nere per il turismo in provincia di Siracusa in assenza di attività di promozione”. A delineare questo scenario sono gli albergatori, alla luce del numero di prenotazioni, già a partire dal mese di settembre. Se ad Agosto l’occupazione delle camere si attesta intorno all’80 per cento dopo sette mesi di crisi, il prossimo mese sembrerebbe incoraggiare poco gli operatori del settore. “Dopo ottobre- fa notare il presidente dell’associazione, Giuseppe Rosano- il turismo andrà in letargo fino a Pasqua. Come faremo? E per la ripartenza, a quali servizi sta pensando il Comune?”. Quest’estate il turismo è stato perlopiù di prossimità, con un 60% di soggiorni di corregionali e un 40% di vacanzieri provenienti dal Centro-Nord Italia. Pochissimi i turisti stranieri. Ma quasi il 65% delle prenotazioni è accompagnato dalla condizione di accettare il bonus vacanza”.

Il settore, nel territorio, cerca di fare rete e di preparare strategie insieme ai tour operator e ai grossisti italiani e internazionali. “Se la pandemia non si ripresenterà con gli effetti devastanti di quest’anno- secondo gli albergatori- per il 2021 prevediamo di garantire un congruo numero di soggiorni di turisti nella nostra città. Assicurando nel contempo posti di lavoro agli addetti che gravitano in tutto il comparto turistico. Ma quali servizi il Comune di Siracusa riserverà ai turisti per il prossimo anno? La nostra città sembra vivere in una eterna incertezza. La città è ancora in uno stato di torpore, senza vitalità, priva dell’occorrente entusiasmo, imprenditoria con le risorse economiche ridotte allo zero”.

Le criticità su cui i gestori di strutture ricettive pongono l'accento riguardano "la mobilità e le carenze di trasporto pubblico, accanto ad un traffico caotico: Ortigia trasformata in luna-park, strade urbane ed extraurbane ridotte a colabrodo. Necessitano urgenti risoluzioni per dotare la città di una dignitosa aerea per lo stazionamento degli autobus urbani e non, il potenziamento dei parcheggi, il decoro e la pulizia della città. Imprescindibile dotare di servizi igienici il posteggio del Molo Sant'Antonio, laddove l'effetto dell'incendio dei manufatti in legno non è conciliabile con una città votata al turismo. Stesso discorso per le aree prefiche e le località balneari dell'Arenella e di Fontane Bianche, lasciate in totale abbandono. Tanto che foto dei cumuli di rifiuti sparsi per decine di metri nell'area prospiciente un albergo a 5 stelle alle porte di Cassibile e in zona Isola-Plemmirio sono state consegnate dai turisti agli albergatori, accompagnate con giudizi negativi sulla città". Il settore turistico è da qualche giorno affidato all'assessore Alessandro Schembari, a cui gli albergatori avrebbero fornito un quadro delle loro rivendicazioni nei giorni scorsi, con la prospettiva di un incontro, a breve, per entrare nel dettaglio delle tematiche sul tavolo.

Terremoto in mare: magnitudo 3.4 alle 6.24, epicentro a 100 km da Siracusa

Ha avuto una magnitudo significativa (3.4) il terremoto registrato alle 6.24 di questa mattina dai sismografi della

rete nazionale dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia. Epicentro in mare, di fronte a Siracusa ma ad una distanza di un centinaio di chilometri. Questo ha fatto sì che l'onda sismica sia arrivata nei pressi della costa fortemente depotenziata e, di conseguenza, il movimento tellurico non è stato avvertito dalla popolazione.

Curiosità. Dopo il lockdown boom di richieste di case di campagna, ma a Siracusa sono in calo

Il lockdown aumenta l'interesse verso le case di campagna. Fa eccezione, tuttavia, la provincia di Siracusa. La tendenza nazionale, secondo il quotidiano economico InvestireOggi, propende verso abitazioni che non siano nel cuore delle città. Pressochè ovunque sono aumentate le richieste di abitazioni di campagna. A Siracusa, invece, diminuiscono, del 17 per cento, così come, in Sicilia, a Catania e Ragusa. In Italia, invece, negli ultimi mesi, la domanda per l'acquisto di case in campagna ha subito un'impennata. La media è del 29 per cento in più rispetto ai mesi precedenti al lockdown, ma con picchi che arrivano al quasi paradossale 241 per cento della provincia di Alessandria e del 268 per cento nel Bresciano. Certamente, condizioni economiche ben diverse tra il Nord- e in particolare questi territori- rispetto alla Sicilia Orientale, che si discosta decisamente dalle nuove dinamiche che il mercato immobiliare registra. Altro aspetto, lo smart working. Il lavoro da remoto, nel nord Italia, potrebbe restare, almeno in alcune realtà, una modalità operativa anche

dopo il periodo di emergenza Covid-19, prospettiva che conduce verso un'impostazione differente anche della scelta abitativa, lontana dai centri delle città.

Coronavirus, altri 54 casi in Sicilia: 5 nel siracusano, tra il capoluogo ed Avola

Sono 54 i nuovi positivi al coronavirus in Sicilia. L'aggiornamento è contenuto nel report quotidiano del Ministero della Salute. In provincia di Siracusa sono 5 i nuovi contagi e tornano ad investire le strutture sanitarie (4 ad Avola, 1 a Siracusa). Proprio nell'ospedale del capoluogo, sarebbero intanto 8 le persone ricoverate per covid in malattie infettive. Manca la conferma dell'Asp di Siracusa, comunque contattata dalla redazione di SiracusaOggi.it.

In Sicilia sono 78 i ricoveri, 9 in terapia intensiva (-1 rispetto ad ieri). Sono 980 le persone in isolamento domiciliare. Il numero dei tamponi processati è stato di 3.236.

Quanto alle altre province: 6 nuovi positivi ad Agrigento, 4 a Caltanissetta, 12 a Catania, 10 a Messina (5 di rientro da altra regione e 1 migrante), 8 a Palermo e 9 a Ragusa.

foto dal web

Siracusa. Edilizia scolastica, il piano del Comune: nuovi spazi anti-covid, "rispetto dei tempi"

Gli istituti comprensivi siracusani saranno ancora più attrezzati come locali, entro poche settimane. E potranno così superare la prova dell'anno scolastico post covid senza traumi. Lo ha rivendicato con orgoglio l'amministrazione comunale di Siracusa che ha illustrato questa mattina il dettaglio degli interventi in itinere, realizzati con il finanziamento statale pari a 670mila euro a cui se ne sono poi aggiunti altri 80mila. Un totale di 750mila euro a cui andare a sommare anche i 200mila euro a valere dal bilancio comunale 2020 alla voce manutenzione edifici scolastici.

“La scuola è una priorità di questa Amministrazione che ha tempestivamente risposto a tutte le misure governative che si sono succedute in queste settimane, facendosi trovare pronta alle opportunità di finanziamento assegnate e che hanno imposto spesso tempi stringenti di risposta. Anzi, con riferimento alla possibilità delle locazioni, ci si è mossi anche in anticipo rispetto allo Stato, come dimostra l'avviso di ricerca immobili da destinare alle aule richieste dai dirigenti scolastici che l'assessorato aveva predisposto già il 3 agosto”, ha detto il sindaco Francesco Italia. Accanto a lui, l'assessore Pierpaolo Coppa ed il capo di gabinetto Michelangelo Giansiracusa. I tre hanno fatto il punto a poco più di due settimane dall'avvio delle lezioni.

Interessati dagli interventi gli edifici scolastici di Belvedere e Cassibile, Santa Lucia, Ortigia e Neapolis, Epipoli e Tiche, Akradina e Grottasanta. “Una lotta contro il tempo – ha spiegato tra l'altro Coppa- che ha impegnato gli

uffici a dare risposte nell'arco di poche settimane e talvolta di giorni. Avendo le nuove normative imposto una rivisitazione della suddivisione degli studenti, sono venute a mancare delle aule. A questa mancanza, anticipando il Governo, abbiamo sopperito con una richiesta di disponibilità di affitto da parte dei privati. Hanno risposto in 10, ma solo 5 di essi hanno messo a disposizione locali idonei. Adesso dovremo verificare la congruità della richiesta di affitto, prima di procedere”.

A scorrere l'elenco, pare di essere davanti ad una pioggia di euro sulle scuole comunali come mai prima. Una recente variazione di bilancio ha destinato 860mila euro ad interventi di adeguamento antincendio dei plessi scolastici (420mila euro arrivano dal Miur). “Sono previsti interventi di efficientamento energetico pari a 210 mila euro con un ulteriore finanziamento statale. Nel bilancio 2020 sono state inserite somme per 200mila euro per la manutenzione delle scuole: sono in corso gli affidamenti per avviare i lavori”, sottolinea il sindaco Italia.

“Se ci limitiamo alle sole cifre del Comune, vediamo come in 2 anni siano stati impegnati per l'edilizia scolastica oltre 1,5 milioni di euro, investimento con fondi comunali mai fatto in un recente passato. Ad essi vanno aggiunti i fondi per gli asili, 280mila euro comunali, e 500mila euro ciascuno di finanziamenti per il Baby smile di via Reggia Corte e per Arcobaleno di via Spagna. Infine- ha concluso Italia- i recenti finanziamenti di progettazione definitiva per l'edificio di via di Villa Ortisi, 70mila euro; per il rifacimento dell'impianto elettrico del Martoglio per 20mila euro; e per l'adeguamento antisismico dell'edificio di piazza Eurialo per 75mila euro”.

Siracusa. Talete e Molo Sant'Antonio, casse automatiche in stand-by: si paga con ticket e app

Annunciata pochi giorni fà, diventa effettiva la novità che riguarda il pagamento della sosta nei parcheggi del Molo e Talete. Da stasera, infatti, saranno attivi i sistemi di pagamento con i tradizionali grattini o attraverso l'applicazione Easy park. Per gli stalli blu sarà inoltre possibile pagare la sosta con il parchimetro.

In pensione, allora, le casse automatiche ed il sistema con lettura ottica delle targhe. Le novità “serviranno ad affrontare in modo definitivo i problemi strutturali che inficiano il buon funzionamento dei sistemi elettronici dei due parcheggi senza che tali problemi ricadano ulteriormente sugli utenti”, spiega l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana.

“Stiamo seguendo le due strade parallele del pagamento alternativo con altri strumenti quali i ticket e l'app di Easy park, già da tempo in vigore presso gli stalli a pagamento ma mai veramente utilizzati al pieno delle potenzialità. Questo per dare tempo agli uffici e ai tecnici impegnati nella risoluzione dei problemi evidenziati nelle ultime settimane. Saranno frattanto intensificati i controlli per verificare l'effettivo pagamento della sosta con qualunque sistema si voglia scegliere”.


Comune di Siracusa

PUNTI VENDITA TICKET SOSTA
PARKING TICKETS • TICKETS DE PARKING • PARKSHEINE



Rivenditori autorizzati nelle vicinanze
Nearby authorized dealers

- ❶ Tabacchi Corso Umberto 88
- ❷ Tabacchi Corso Umberto 20
- ❸ Tabacchi Piazza Pancali 16
- ❹ Bazar Via Trieste 7
- ❺ Chiosco Piazza E. Pancali
- ❻ Tabacchi Largo XXV Luglio 8
- ❼ Tabacchi Corso Matteotti 13
- ❽ Bar Piazza Cesare Battisti 5

VIDEO. Al Gargallo banchi monoposto già in classe, no doppi turni, cambia la

ricreazione

Il nostro viaggio a puntate nella scuola siracusana che si preparano alla ripartenza ci porta oggi al liceo Gargallo. L'edificio è uno dei più recenti e, grazie agli spazi frutto di una progettazione più moderna rispetto alla media delle altre sedi, non presenta particolari criticità per garantire il distanziamento anche in classe.

La scuola dispone peraltro già di banchi monoposto propri e sono stati piazzati in diverse aule. Non ci sarà rischio di doppi turni ma dovrà cambiare la ricreazione, che si sdoppia: alla fine della seconda ora per il biennio, alla fine della terza ora per il triennio. L'aula covid è vicino alla palestra, dotata di uscita autonoma e sanificata quotidianamente.

Se la mobilità interna è sotto controllo, tutta da valutare è la mobilità esterna in ingresso ed in uscita. Numerosi sono gli studenti pendolari che ogni giorno devono raggiungere il liceo in autobus, da diversi centri della provincia.

Intanto la segreteria è pienamente abilitata ad operare anche online e la struttura per la didattica a distanza testata e sviluppata per ulteriori necessità.

Siracusa. Corridoi ciclabili e rimozioni, inizia la "battaglia" con chi occupa lo

spazio bici

Continuano i lavori per tracciare i corridoi ciclabili sulle strade del capoluogo. Dopo il tratto di Santa Panagia, si va adesso a salire verso viale dei Comuni per arrivare poi ad incrociare la parte alta della ciclabile Maiorca. La comparsa di queste corsie ciclabili, realizzate con le previste procedure semplificate e con risorse del Decreto Rilancio, continua ad animare il dibattito cittadino. Dopo una prima fase segnata da critiche e valutazioni anche estetiche, arrivano i commenti positivi dei primi utenti.

Al momento si tratta di un percorso di qualche centinaio di metri ma, come detto, i lavori sono ancora in corso. Il progetto completo prevede un totale di 23 km riservati alle bici lungo le strade del capoluogo, da nord a sud, con tre intersezioni con la pista costiera Maiorca.



Planimetria corsie ciclabili

E gli spazi per la sosta delle auto? Sono stati spostati verso la parte centrale della carreggiata e non "cancellati". Ma l'abitudine a lasciare il proprio mezzo proprio accanto al marciapiede rimane per ora presente, nonostante la segnaletica orizzontale e verticale contraria. Diversi i mezzi rimossi in questi primi giorni dalla Municipale, per garantire la regolare fruizione del corridoio ciclabile oggi esistente. Ed è una operazione, questa, che sta interessando anche i venditori ambulanti presenti lungo le strade interessate dai lavori.

Se non in possesso delle richieste autorizzazioni per la vendita e per lo spazio, la Polizia Municipale li invita a

liberare lo spazio e, quindi, togliere mezzi o bancarelle dalla strada. In caso di non ottemperanza, arriva la rimozione. Un segnale di attenzione e presenza per evitare che i corridoi ciclabili possano diventare da subito una giungla.

Siracusa. Moria di pesci a Riva Forte Gallo, episodio circoscritto dai contorni da chiarire

Pesci a galla, privi di vita, nello specchio acqueo compreso tra Riva Forte Gallo e piazza delle Poste. E' accaduto nella serata di ieri, ed a documentarlo sono alcune foto e diverse testimonianze di chi – a passeggio sul ponte Umberto – ha notato lo strano fenomeno.

Di quanto avvenuto è stata informata anche Arpa, tramite l'assessorato alla tutela dell'ambiente del Comune di Siracusa. Non si tratta di un episodio inedito: poco tempo fa accadde qualcosa di molto simile e, in quel caso, si scoprì che i pesci a galla erano stati in realtà gettati da un venditore abusivo.

In linea teorica, in attesa dei rilievi, l'assessore Carlo Gradenigo non esclude però che potrebbe anche trattarsi d'altro. "La più comune delle cause, in questo periodo, dopo svariati giorni di acqua scura dovuta all'eutrofizzazione, può essere la conseguente ipossia. Parliamo di morte per carenza di ossigeno, legata all'eccessivo carico di sostanza organica, allo scarso ricircolo delle acque ed alle alte temperature". Ma saranno i rilievi tecnici a

Siracusa. Covid, l'infettivologo Scifo: "Lenta risalita dei contagi, attenzione e vaccini"

Una situazione che al momento è sotto controllo ma che preoccupa per il progressivo aumento dei casi. Così l'infettivologo Gaetano Scifo definisce il momento attuale quanto a Covid-19. Una disamina, quella dell'ex primario del reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Umberto I di Siracusa, che punta lo sguardo su quanto si osserva in Europa, in Italia e, scendendo ancor più nel dettaglio, in Sicilia. La ripresa dell'infezione non sorprende il noto specialista siracusano. "Ci aspettavamo di trovarci davanti ad un fenomeno di questo tipo- commenta- Tutto sommato in Italia è andata, almeno per la prima parte, bene, certamente con numeri contenuti rispetto a Francia o Spagna. In Sicilia, ancor meglio fino ad agosto. E' anche vero- prosegue- che venivano effettuati meno test rispetto ad altre nazioni europee". Il quadro attuale è , per Scifo, "non pericolosissimo ma preoccupante. Siamo- specifica- in una fase epidemiologica endemica ma di transizione verso un progressivo peggioramento. L'età media dei contagiati si aggira intorno ai 29 anni. L'indice di trasmissibilità ha superato in diverse regioni il valore soglia 1, non in Sicilia, almeno per il momento. Sono aumentati i ricoveri e questo vuol dire che dobbiamo tenere alta l'attenzione per non ripiombare in situazioni difficili". I giovani non sono affatto "immuni" per ragioni anagrafici, evidenzia l'infettivologo . Andrebbero resi edotti di tutti i rischi a cui si va incontro. "Abbiamo forse sbagliato prima- aggiunge- facendo credere loro che per i giovani il virus non

avrebbe comportato alcun problema. Non è così e adesso proprio in quel gruppo l'infezione dilaga". Scifo chiede di tenere l'attenzione alta, adattando i comportamenti a quelle che sono le circostanze attuali.

"Sì", infine alla vaccinazione anti-covid, secondo Gaetano Scifo: "Va fatta e anticipata- conclude- anche per evitare ospedalizzazioni di pazienti complessi".